



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI SOTTO FORMA DI VOUCHER ALLE IMPRESE A SUPPORTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

(Approvato con deliberazione n. 75 del 15/04/2019 della Giunta della Camera di commercio di Torino e modificato con determinazione presidenziale n. 17 del 14/04/2020)

1. FINALITÀ

La Camera di commercio Industria Artigianato Agricoltura di Torino alla luce del ruolo affidato alle Camere di commercio con il D. Lgs n. 219/2016 in tema di orientamento al lavoro e alle professioni, adotta il presente bando con lo scopo di promuovere la diffusione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento tra le micro, piccole e medie imprese (MPMI), supportandole e sostenendole nell'inserimento degli studenti.

Tale iniziativa è coerente con quanto disposto dalla Legge n. 107/2015 che introduce l'obbligatorietà dell'alternanza scuola-lavoro nelle scuole secondarie di secondo grado e dalla legge n. 145/2018 che, pur modificandone la durata e la denominazione in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", ne conferma la rilevanza strategica.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA E REGIME DI AIUTO

I fondi messi a disposizione dall'ente camerale per il presente bando ammontano a € 400.000,00. La Camera di commercio di Torino si riserva di integrare tali fondi, tramite apposita deliberazione, qualora venga valutata positivamente l'opportunità di destinare ulteriori risorse disponibili.

L'agevolazione oggetto del presente Bando non risulta assoggettabile al regime degli Aiuti di Stato poiché, nel caso di specie, le imprese interessate svolgono un ruolo sociale a favore degli studenti, ricevendo fondi pubblici non direttamente per le proprie attività economiche, ma per favorire il raccordo tra scuola e mondo del lavoro.

3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI

Possono presentare domanda per ottenere i contributi sotto forma di voucher previsti dal presente bando le micro, piccole e medie imprese (MPMI), così come definite dall'allegato I al Reg.Ue n. 651/2014, e i soggetti REA (Repertorio Economico Amministrativo) che, dal momento della presentazione della domanda e fino alla liquidazione del contributo, rispondano ai seguenti requisiti:

- a. abbiano la sede legale e/o un'unità operativa nella provincia di Torino;
- b. siano regolarmente iscritte al Registro delle imprese della Camera di commercio di Torino o al Repertorio Economico Amministrativo (REA) di Torino e attive;
- c. non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d. abbiano regolarmente assolto gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali (DURC regolare); in caso di irregolarità contributiva previdenziale e assistenziale dopo la fase di ammissione al contributo, trova applicazione l'art. 9 del presente bando;
- e. non abbiano già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sui medesimi interventi agevolati;
- f. non abbiano in corso, alla data di presentazione della domanda di contributo, contratti di fornitura di beni-servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di commercio di Torino, ai sensi della legge 7.8.2012 nr. 135 di conversione con modificazioni del D.L. 95/2012.

Alla data di presentazione della domanda, le imprese dovranno risultare in regola con il pagamento del diritto annuale.

Nel caso in cui nella fase istruttoria si riscontri una irregolarità, le imprese saranno invitate a regolarizzarsi e a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del diritto annuale mancante entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, pena la non ammissibilità della domanda.

Alla data di presentazione della domanda, le imprese dovranno essere iscritte nel Registro nazionale alternanza scuola-lavoro: <https://scuolalavoro.registroimprese.it/rasl/home>; è prevista la decadenza del voucher, nel caso in cui alla data di presentazione della rendicontazione non risulti ancora l'avvenuta iscrizione al RASL da parte dell'impresa.

4. TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammessi alle agevolazioni del presente bando le attività previste dalle singole convenzioni stipulate fra impresa ospitante ed Istituto scolastico per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e per le competenze trasversali e l'orientamento intrapresi da studenti della scuola secondaria di secondo grado e dei centri di formazione professionale (CFP), sulla base delle medesime convenzioni, presso la sede legale e/o operativa dell'impresa sita in provincia di Torino.

I percorsi ammessi devono avere una durata minima di 40 ore di presenza presso l'impresa ed essere realizzati fra l'inizio dell'anno scolastico 2018/2019 (inizio lezioni 10/09/2018) e il 30/09/2019.

I percorsi potranno prendere avvio anche successivamente alla presentazione della domanda di richiesta di contributo, a cui dovranno essere allegati i documenti di cui all'art. 7.

Sono esclusi i percorsi che hanno già beneficiato del contributo previsto dal bando per la concessione di contributi sotto forma di voucher alle imprese a supporto dei percorsi di Alternanza scuola lavoro dell'anno 2018.

Il contributo sotto forma di voucher sarà liquidato solo a fronte di percorsi effettivamente svolti e regolarmente rendicontati sulla base della documentazione di cui all'art. 9 del presente bando.

5. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione disciplinata dal presente bando consiste nel riconoscimento di un contributo a fondo perduto a favore dell'impresa ospitante pari a € 600,00 per ogni studente ospitato, più ulteriori € 200,00 nel caso di studente diversamente abile ai sensi della Legge 104/92.

Si può richiedere il contributo per un massimo di sei studenti ospitati presso l'impresa.

Ogni impresa può presentare una sola domanda a valere sul presente bando.

I contributi verranno liquidati al netto della ritenuta fiscale del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 e dell'imposta di bollo di € 2,00 (DPR 642 del 26/10/1972), a fronte di percorsi effettivamente svolti presso l'impresa, documentati secondo quanto previsto all' art. 9.

6. RATING DI LEGALITÀ.

Nel rispetto dell'art. 5 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 modificato dal D.L. 24 marzo 2012, N. 29 e convertito, con modificazioni, dalla L. 18 maggio 2012, n. 62 e tenuto conto del D.M. 20 febbraio 2014, n. 57 (MEF - MiSE), viene stabilita una riserva del 3% delle risorse finanziarie del presente bando a favore delle imprese in possesso del rating di legalità.

Nell'ambito di tale riserva, oltre al contributo di cui all'art. 4, comma 2 del presente bando e tenuto conto del sistema di punteggi definito nella Delibera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 14 novembre 2012, n. 24075 e s.m.i., è riconosciuta, fino all'esaurimento della predetta riserva, una premialità di **€ 100,00**¹ se l'impresa è in possesso, al momento della erogazione del contributo, di almeno il punteggio base (una "stellina") previsto dall'art. 3 della citata delibera.

¹ Il rating di legalità consiste nell'attribuzione da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato di un punteggio che misura il previsto livello di legalità dei comportamenti aziendali. Possono chiedere l'attribuzione del rating le imprese operative in Italia che abbiano raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta e che siano iscritte al r.i. da almeno due anni. Il rating, che ha un range tra un minimo di una "stellina" ad un massimo di tre "stelline", viene attribuito sulla base delle dichiarazioni delle

Per il riconoscimento di tali premialità fa fede l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A pena di esclusione, le richieste di voucher devono essere trasmesse in modalità telematica² utilizzando il modulo disponibile alla pagina <https://www.to.camcom.it/voucherAlternanzaSL>. **Le domande dovranno essere presentate dalle ore 10:00 del 15 maggio 2019 alle ore 12:00 del 15 ottobre 2019**³, salvo chiusura anticipata del bando per esaurimento dei fondi disponibili. In tal caso la relativa comunicazione verrà pubblicata sul sito internet della Camera di commercio di Torino www.to.camcom.it. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.

L'invio della domanda può essere delegato ad un **intermediario** abilitato all'invio delle pratiche telematiche, indicandolo nel modulo di procura predisposto dalla Camera di Commercio di Torino.

La presentazione delle domande dovrà avvenire in **modalità telematica attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di InfoCamere (3) – Servizi e-gov accessibile dal sito <http://webtelemaco.infocamere.it>** (consultare le linee guida per l'invio telematico).

A pena di esclusione, al **modello base telematico** generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto intermediario delegato, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. **modulo di domanda**, disponibile sul sito internet camerale, compilato in ogni sua parte e **firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa**.

Nel caso di pratiche inviate tramite intermediario, il modulo di domanda potrà essere sottoscritto con firma autografa dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, allegando copia del documento di identità valido del soggetto sottoscrittore. Il modulo andrà acquisito tramite scansione e allegato nel sistema Webtelemaco; ai fini dell'acquisizione nel sistema Webtelemaco il modulo dovrà essere controfirmato con firma digitale valida dell'intermediario abilitato all'invio della pratica.

La domanda dovrà contenere la dichiarazione, da parte del titolare/legale rappresentante dell'impresa, di aver fornito l'informativa sul trattamento dei dati personali agli studenti ospitati nei percorsi formativi, acquisendo il loro consenso o quello di chi ne esercita la potestà genitoriale⁴.

2. convenzione/i stipulata/e fra l'impresa ospitante e l'istituto scolastico, datata/e e firmata/e dalle parti;

aziende, verificate tramite controlli incrociati con i dati in possesso delle pubbliche amministrazioni interessate. Il rating di legalità ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta (art. 8 Regolamento di attuazione dell'art. 5-ter del d.l. n. 1/2012, così come modificato dall'art. 1, co. 1-quinquies, del d.l. n. 29/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 62/2012, dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato).

² Attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di InfoCamere (3) – Servizi e-gov (completamente gratuito) <http://webtelemaco.infocamere.it/newt/public.htm>. **Attenzione: per completare la registrazione la società InfoCamere S.c.p.a. impiega almeno 48 ore lavorative. Si consiglia di tenere conto di questo tempo operativo.**

³ Tutti i sistemi Telemaco sono disponibili dalle 8 alle 21 dei giorni feriali e dalle 8 alle 14 del sabato. Negli altri orari non è garantita la presenza di tutti i servizi, data la necessità di interventi di manutenzione.

⁴ Vedi art.13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e Consiglio.

3. progetto/i formativo/i per ogni studente ospitato.

Nel caso di studente diversamente abile ai sensi della Legge 104/92 la documentazione di cui al p.to 2. (se contiene dati personali) e al p.to 3. dovrà essere sostituita da dichiarazione resa dall'istituzione scolastica frequentata da cui risultino: denominazione dell'impresa ospitante, numero degli studenti ospitati (senza l'indicazione dei dati personali), numero delle ore effettuate e periodo di svolgimento del percorso di alternanza scuola lavoro presso l'impresa.

Per essere acquisita dal sistema Webtelemaco attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", la documentazione di cui ai punti 2 e 3 dovrà essere allegata con apposta la firma digitale del titolare/legale rappresentante dell'impresa o dell'intermediario incaricato.

Altra documentazione presentata sarà considerata irricevibile.

Nel caso di pratiche inviate tramite **intermediario**, dovrà essere allegata, altresì, la seguente ulteriore documentazione:

4. modulo di procura per l'invio telematico sottoscritto con:

- firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, corredato da documento d'identità valido⁵ e, una volta acquisito tramite scansione, allegato con firma digitale valida dell'intermediario (il modulo di procura per l'invio telematico è scaricabile dal sito internet camerale);
- oppure con firma digitale.

E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

Per ciascuna impresa è ammessa la presentazione di una sola richiesta di voucher (da 1 a 6 percorsi).

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici imputabili al soggetto richiedente.

La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta l'inammissibilità della domanda.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di contributo.

8. PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Le domande di richiesta voucher saranno accettate in ordine cronologico di arrivo, determinato dalla data e ora di presentazione della domanda di voucher con modalità telematica nel sistema Webtelemaco, secondo quanto indicato all'art. 7 del presente bando, e fino a totale esaurimento dei fondi.

Durante l'attività istruttoria si procederà alla verifica dell'ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti previsti dal bando.

Nel corso dell'istruttoria la Camera di commercio di Torino potrà richiedere l'integrazione documentale, nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta. Tale documentazione dovrà essere inviata entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di richiesta.

⁵ Da allegare nel caso in cui il modulo di cui al p.to 1. sia stato firmato digitalmente.

Il procedimento istruttorio delle domande si concluderà entro il 20/12/2019 con l'approvazione, con Determinazione Dirigenziale, degli elenchi delle domande ammesse, degli elenchi delle domande ammesse ma non finanziate e degli elenchi delle domande non ammesse per carenza dei requisiti formali. Le imprese formalmente ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, potranno essere riammesse, in caso di accertata disponibilità economica da parte della Camera di commercio, a seguito di rinunce, residui o aumento della dotazione finanziaria.

Gli esiti del procedimento istruttorio saranno pubblicati sul sito camerale <https://www.to.camcom.it/voucherAlternanzaSL> entro il 31/12/2019.

9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del voucher avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher. Sul sito internet camerale <https://www.to.camcom.it/voucherAlternanzaSL>, saranno fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

Al modello base telematico generato dal sistema Webtelemaco dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. **modulo di rendicontazione, disponibile sul sito internet <https://www.to.camcom.it/voucherAlternanzaSL>**, compilato in ogni sua parte, e con l'indicazione del conto intestato all'impresa o al soggetto iscritto al REA;
2. copia del/i registro/i delle presenze presso l'impresa (foglio firme, stampa registro elettronico presenze, etc.).

Nel caso di studente diversamente abile ai sensi della Legge 104/92 la documentazione di cui al p.to 2. è sostituita dalla dichiarazione resa dall'istituzione scolastica frequentata in sede di richiesta, di cui all'art.7. In nessun caso dovranno essere trasmesse alla Camera di commercio di Torino schede di valutazione dei percorsi intrapresi.

Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente **entro e non oltre le ore 12:00 del 14/02/2020, pena la decadenza dal voucher.**

Sarà facoltà dell'Ente camerale richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 15 giorni, cui si aggiungono altri 83 giorni a seguito della determinazione presidenziale n.17 del 14 aprile 2020, per un totale di 98 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza del voucher.

La liquidazione del voucher sarà, altresì, subordinata alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) che verrà acquisito d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In caso di accertata irregolarità verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli Enti previdenziali e assicurativi (art. 31 c. 3 e 8 bis del D.L. 69/2013, convertito in legge dalla L. 98/2013).

La liquidazione dei voucher sarà disposta con Determinazione dirigenziale.

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato al 7/7/2020).

10. DECADENZE E RINUNCE

Il contributo concesso in attuazione del presente bando viene dichiarato decaduto qualora:

- a. sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- b. sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli interventi;
- c. il beneficiario rinunci al contributo.

In caso di decadenza del contributo già liquidato, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, l'importo percepito, aumentato degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di incasso e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo devono inviare tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) apposita comunicazione all'indirizzo scuola.lavoro@to.legalmail.camcom.it, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "*Nome Impresa* - RINUNCIA CONTRIBUTO BANDO ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO".

11. CONTROLLI

La Camera di commercio di Torino potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare le informazioni prodotte ai fini della conferma o revoca del contributo. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione tecnica e amministrativa in originale, relativa all'intervento agevolato.

Qualora, dai controlli effettuati, emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire l'importo ricevuto aumentato degli interessi legali. Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata tramite posta elettronica certificata (pec) all'indirizzo scuola.lavoro@to.legalmail.camcom.it.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente Regolamento è assegnato al Responsabile del Settore Studi, Statistica e Orientamento al lavoro e alle professioni della Camera di commercio di Torino.

Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi a:

Settore Studi, Statistica e Orientamento al lavoro e alle professioni

E-mail: scuola.lavoro@to.camcom.it - PEC: scuola.lavoro@to.legalmail.camcom.it

13. VALUTAZIONE DELL'AZIONE CAMERALE

Alle imprese beneficiarie dei voucher potranno essere richieste informazioni, ritenute necessarie dalla Camera di commercio di Torino al fine di valutare l'impatto che l'intervento di cui al presente bando produce sul territorio.

14. PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In conformità alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" (di seguito anche GDPR), la Camera di Commercio di Torino in qualità di titolare del trattamento ai sensi degli artt. 4, 6, e 7 del GDPR, informa gli interessati di quanto segue.

Il presente bando si inquadra nelle nuove funzioni previste per le Camere di commercio di cui all'art. 2, comma 2, lett. e) della legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016, con specifico riferimento all'attività in materia di orientamento al lavoro e alle professioni e di facilitazione dell'incontro domanda-offerta di formazione e lavoro.

Il conferimento dei dati personali e dei materiali testuali, compresa la documentazione richiesta in fase di rendicontazione, è indispensabile per l'istruttoria della domanda di contributo. Non è pertanto richiesto il consenso al trattamento, fatto salvo, per gli studenti, quanto indicato al precedente art. 7.

I dati personali acquisiti saranno trattati digitalmente (dalla Camera di commercio di Torino, nonché da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del citato Regolamento UE, nonché da persone fisiche debitamente autorizzate che

operano presso il titolare o i responsabili esterni), archiviati elettronicamente sugli archivi utilizzati dalla Camera di commercio di Torino, non saranno oggetto di profilazione, né trasferiti in Stati membri dell'U.E., né in Stati terzi non appartenenti all'U.E., né ceduti a terzi. Tutti i dati saranno trattati fino alla conclusione del procedimento amministrativo e successivamente saranno archiviati elettronicamente sugli archivi utilizzati dalla Camera di commercio di Torino per ulteriori 5 anni.

Gli interessati potranno in qualsiasi momento esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR, tra i quali richiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, se ammissibile. Per l'esercizio dei diritti è sufficiente contattare la Camera di commercio ai recapiti sotto indicati. Resta ferma la possibilità, nel caso in cui si ritenga non soddisfatto l'esercizio dei propri diritti, di proporre reclamo, ex art. 77 del GDPR, al Garante per la protezione dei dati personali come anche specificato nel sito <http://www.garanteprivacy.it>.

Titolare del trattamento

Camera di commercio di Torino

Via Carlo Alberto 16

Tel.: 011.57161 - PEC: protocollo@to.legalmail.camcom.it

Dati di contatto del Responsabile (o dell' rpd): Unione Regionale delle Camere di commercio del Piemonte (URCC)

e-mail: rpd1@pie.camcom.it

15. TRASPARENZA

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale nella sezione Amministrazione Trasparente i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese.